

*(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2550 presentata da Caputo, inerente a "Disservizi dovuti all'apertura di un solo Centro per l'impiego"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2550.  
La parola alla Consiglieria Caputo per l'illustrazione.

**CAPUTO Valentina**

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione sottoposta all'Assessora è inerente all'aggiornamento in corso per la costituzione della graduatoria per le assunzioni in fascia B presso il Comune di Torino, in ragione della convenzione stipulata con il Comune nel 2013 sulla base della legge n. 68/99.

Come sappiamo, i Centri per l'impiego rivestono un ruolo fondamentale, perché sono il luogo dell'incontro tra la domanda e l'offerta, e oltretutto offrono una serie di servizi gratuiti di orientamento e selezione presente su tutto il territorio nazionale.

A oggi, cosa succede? Stiamo ripartendo con la costituzione di una graduatoria che vede coinvolti numeri molto importanti. Era però stato previsto dagli accordi con la PL che si potessero aprire due Centri per l'impiego nella città di Torino. Invece risulta essere aperto soltanto quello di via Bologna tre volte alla settimana, nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì e solo dalle ore 9 alle 12. Questo crea ovviamente dei disagi, se si pensa che solo il primo giorno c'erano delle attese di 185 persone, 210 nel secondo, 230 nel terzo giorno. Lunghe attese ovviamente per persone che hanno già problemi di salute e che non possono affrontare tutta quest'attesa affinché siano avviate le procedure necessarie.

Oltretutto, anche dal punto di vista tecnico, sembra che siano stati segnalati anche dei disservizi, ad esempio dei servizi igienici che si trovano al piano terra, la cui inaccessibilità comporta per chi è in attesa maggiori problemi.

Un altro disservizio segnalato è quello dell'iscrizione online al concorso, tramite il sintetizzatore vocale, che è uno strumento indispensabile per le persone disabili non vedenti o ipovedenti.

S'interroga quindi l'Assessore per riuscire a capire come s'intenda intervenire per quanto di propria competenza per far sì che si possa giungere in tempi rapidi a una risoluzione di questi problemi, proprio in ottemperanza al fatto che questa è una graduatoria che coinvolge dopo tanti anni dei numeri molto importanti e ovviamente bisogna cercare di agevolare, anche per l'attenzione che si ha verso i destinatari di questo servizio (legge n. 68/99), le persone che ora devono affrontare il reinserimento lavorativo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

**PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro**

Grazie, Presidente.

Occorre fare una premessa che credo sia abbastanza nota in questi giorni.

È, infatti, noto da tempo, come le Regioni stanno segnalando in modo sistematico e abbastanza frequente, il fatto che abbiamo bisogno di poter partire, quindi di avere tutte le autorizzazioni necessarie - uso questo termine per non entrare ulteriormente nel dettaglio - rispetto al fatto che il personale che oggi abbiamo a disposizione all'interno dell'Agenzia Piemonte Lavoro per gestire i singoli sportelli presenti non è più sostenibile. Oggi abbiamo 400 persone all'interno della nostra Regione, a fronte di un fabbisogno decisamente superiore su tutto il territorio. Quindi, si parte da questo dato e da questo elemento.

In primis, va evidenziato - e questo va detto, a onor del vero - che nella convenzione non è stato precisato il numero di sportelli che sarebbero stati aperti, anche perché la convenzione è una convenzione extra legge n. 68, nel senso che il Comune di Torino ha deciso di assumere più persone rispetto a quanto prevede la legge.

Questo va evidenziato: non rientra all'interno del computo della legge n. 68, ma sono assunzioni in più rispetto al piano al quale è tenuto la Città di Torino. Non è stato specificato dove sarebbero stati aperti gli sportelli; ciò nonostante, l'APL ha cercato di concentrare le proprie energie all'interno di un unico Centro per l'Impiego, attivando quattro sportelli il primo giorno, sette sportelli il secondo giorno e sette sportelli il terzo giorno, pensando anche di prolungare oltre alla data prevista, qualora ce ne sia la necessità.

Va detto che parliamo di un'utenza molto particolare; un'utenza molto sensibile e molto attenta, che già dal mese di settembre avrebbe potuto iscriversi online, ma è un'abitudine poco diffusa e difficilmente utilizzata, perché si chiede documentazione puntuale e precisa, proprio per determinare una graduatoria.

Non va dimenticato che noi oggi arriviamo da un lavoro che ha messo insieme otto graduatorie di otto Province diverse, che sono state uniformate in una graduatoria unica suddivisa sulle otto Province. È un lavoro importante fatto con il 50% della forza lavoro della quale noi avremmo bisogno per dare una funzionalità corretta rispetto ai servizi che il Centro per l'Impiego deve dare.

Le graduatorie della legge 68 attengono ovviamente a una competenza dei Centri per l'Impiego; non è una competenza che la Regione ha scelto di affidare ad altre Agenzie per il lavoro, ma lo gestiamo attraverso i Centri per l'Impiego.

Il combinato disposto del fatto che noi oggi abbiamo la metà del personale necessario - abbiamo otto applicativi che sono stati uniformati in un'unica graduatoria suddivisa su otto ambiti - fa sì che i tempi siano lunghi. Al Comune di Torino è stata data una priorità, poiché sono assunzioni extra piano legge 68, quindi con una scelta che il Comune ha liberamente deciso di intraprendere. Gli sportelli attivati sono stati attivati con personale non del Centro per l'Impiego, ma con personale distaccato dall'Agenzia direttamente al Centro per l'Impiego, per alleggerire la mole di lavoro.

Il processo che occorre avviare è un processo di accompagnamento singolo, proprio perché le graduatorie, ferme ormai da cinque anni, vengono ricostruite, quindi la carriera viene ricostruita singolarmente. Per questo motivo, è necessario avere tutta la documentazione in originale.

Stiamo anche cercando di fare un'opera di sensibilizzazione tale per cui non è necessario che si rechino tutti allo stesso giorno, ma possono prenotare l'ingresso al Centro per l'Impiego. Ci rendiamo anche conto, proprio perché sono fasce particolari, che è difficile fare arrivare loro l'informazione precisa. Apriranno ancora lo sportello per alcuni giorni successivi, proprio per permettere a tutti di inserirsi all'interno delle graduatorie previste. Francamente, non abbiamo le risorse umane per aprire altri sportelli in un'altra sede, per cui facciamo un po' di virtù rispetto a quello che abbiamo a disposizione, né possiamo permetterci un'azione maggiormente attiva, pur avendo attivato un'assistenza tecnica e tutto quanto oggi è in nostra facoltà.

Normalmente gli sportelli sono due; invece, si è deciso di portarli a sette ogni giornata, con personale che è stato aggiunto.

Possono iscriversi online ma, se non vi riescono, possono farlo prenotando la visita al Centro per l'Impiego.

Se vengono in mente altre soluzioni che possono essere utilizzate in quel contesto, siamo volentieri a disposizione per trovare una soluzione che possa rispondere alle esigenze di persone delle cui fragilità e difficoltà, come ho detto, siamo perfettamente consapevoli, ma si tratta di ricostruire carriere che si rifanno a quattro anni di vuoto normativo e di vuoto gestionale.

È un processo non semplice e assolutamente complicato; ci doliamo se devono fare un po' più di coda, ma francamente non riusciamo a fare di più perché il personale, come vi ho già detto, è ridotto all'osso. Ovviamente lo fanno a Torino, ma nel frattempo viene replicato in tutti gli altri territori, quindi non possiamo

nemmeno immaginare di spostare il personale da altri territori a Torino.

Questo è il personale che in questo momento abbiamo a disposizione. Non appena potremo assumere altro personale stabile e in pianta organica all'interno dei Centri per l'Impiego, sicuramente disservizi di questa natura inizieranno a ridursi, non solo a Torino, ma su tutto il territorio regionale.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessora.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.48 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.53)*